

 Regione Emilia-Romagna	Bando della Regione Emilia Romagna “SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE DELL’EXPORT E PARTECIPAZIONE AD EVENTI FIERISTICI NEL 2023”
Strumento	Contributo a fondo perduto – Stanziamento 7.000.000 di euro.
Rif. normativi	delibera di Giunta regionale n. 302 del 6 marzo 2023
Finalità	Il bando intende favorire l’incremento dell’export e delle imprese esportatrici, incoraggiando la diversificazione dei mercati di sbocco. Tale strumento mira a raggiungere le proprie finalità attraverso il supporto a progetti di promozione internazionale realizzati da piccole e medie imprese e da Soggetti iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA).
Beneficiari	Possono fare domanda i Soggetti giuridici aventi sede legale o unità operativa in Regione Emilia-Romagna, in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda: - a) essere regolarmente costituiti, attivi e iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; - b) appartenere ai settori di attività economica ammissibili ai sensi del presente bando e desumibili dai dati di iscrizione presso la competente Camera di Commercio (si considereranno sia i codici ATECO primari che i codici secondari di attività). Il codice ATECO ammissibile dovrà essere attribuito alla sede legale o all’Unità Locale situati in Emilia-Romagna. I settori di attività ammessi e quelli esclusi dal contributo regionale sono indicati nell’Allegato 1 al presente bando. In caso di codice ATECO non aggiornato, dall’Oggetto Sociale iscritto in visura camerale si dovrà evincere un’attività coerente con i settori ammissibili; - c) possedere i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di micro, piccola e media impresa secondo la definizione di cui all’allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (riportati nell’Allegato 2 al presente bando); - d) non rientrare nei casi previsti dall’art.67 DLgs 159/2011; - e) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall’art. 112 e ss. del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto Legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Nota: Possono partecipare al bando anche i soggetti che in fase di presentazione della domanda di finanziamento non abbiano sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna, purché si impegnino ad aprire l’unità operativa in cui svolgere il progetto sul territorio regionale dopo la concessione del contributo. L’apertura della sede o dell’unità operativa dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data di adozione dell’atto di concessione del contributo e sarà verificata in fase di rendicontazione del progetto. La mancata apertura comporterà la revoca totale del contributo concesso.

Spese ammissibili	Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa: a. FIERE INTERNAZIONALI: partecipazione a fiere all'estero o in Italia (in quest'ultimo caso solo a fiere con qualifica "internazionale"), di natura fisica o virtuale. - <u>Nel caso di fiere in presenza</u> saranno ammessi i seguenti costi: affitto spazi, noleggio allestimento (incluse le spese di progettazione degli stand), gestione spazi, trasporto merci in esposizione e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti. - <u>Nel caso di fiere virtuali</u> saranno ammessi i seguenti costi: iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digital, hosting, produzione di contenuti digitali, accordi onerosi con media partners, spese di spedizione dei campioni. b. B2B ED EVENTI: adesione a eventi promozionali, incontri di affari, b2b in forma fisica o virtuale, collettivi e di livello internazionale, organizzati da soggetti terzi con comprovata esperienza in ambito internazionale. N.B. Gli eventi non possono essere organizzati dal beneficiario, né essere a suo esclusivo beneficio, ma essere eventi a favore di diversi soggetti partecipanti. Le voci di spesa ammissibili per B2B ed eventi sono le medesime elencate per le fiere Internazionali. c. COSTI GENERALI: trattasi delle spese per la definizione e gestione del progetto. Tali spese sono riconosciute applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060 un tasso forfettario fino al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a) e b). Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.
Decorrenza ed entità delle spese	▪ Gli interventi dovranno essere realizzati a partire dal 1° Gennaio 2023 e concludersi entro la data del 31 dicembre 2023. ▪ Tutte le spese relative al progetto devono essere fatturate nel periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023. <i>Fanno eccezione le spese sostenute per l'ottenimento dello spazio espositivo/adesione nelle fiere o negli eventi previsti dal progetto, che potranno essere fatturate e quietanzate anche in data precedente al 01/01/2023.</i> ▪ Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione delle spese e comunque entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione, fissato al 20 febbraio 2024. ▪ Le manifestazioni fieristiche e/o gli eventi dovranno svolgersi obbligatoriamente nel corso del 2023. ▪ L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti nel progetto dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a € 10.000,00, I.V.A. esclusa.
Entità del contributo	▪ Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del 70% delle spese ritenute ammissibili, per un importo non superiore a euro 25.000,00. ▪ L'importo del contributo può essere incrementato del 5%, fermo restando l'importo massimo sopra riportato e la percentuale indicata rispetto alla spesa prevista, qualora ricorra una o più delle ipotesi di seguito elencate: - nel caso in cui l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata, al momento della domanda, dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile (All.3 al bando);

	- nel caso in cui i soggetti proponenti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree montane, così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. e individuate dalle delibere della Giunta regionale n. 1734/2004, n. 1813/2009, n. 383/2022 e 1337/2022 (c.d. AREE MONTANE) - (All.4 al bando). La maggiorazione del contributo verrà erogata solo se al momento della rendicontazione delle spese risulti confermata la localizzazione dell'intervento nelle già menzionate aree; - nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle sedi operative/unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022)1545 del 18 marzo 2022 (c.d. AREE 107. 3. C) (All.9 al bando). - nel caso in cui i richiedenti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso, al momento della domanda, del rating di legalità. Il possesso del Rating sarà accertato dalla Regione tramite la verifica della presenza del richiedente nello specifico elenco curato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del mercato disponibile alla pagina web: http://www.agcm.it/rating-di-legalita/elenco.html ■ Ai contributi di cui al presente bando si applica il Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis". <i>N.B. I contributi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altre agevolazioni che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regime che di aiuti ad hoc) o concesse a titolo di un regolamento "de minimis".</i> <i>I contributi previsti dal presente bando sono invece cumulabili, per le stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso.</i>
Modalità e termini di presentazione delle domande	■ Il bando sarà aperto a partire dalle ore 12.00 del 16 marzo 2023 (termine iniziale) e fino alle ore 16.00 del 18 aprile 2023 (termine finale) ■ Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020". Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità. ■ Per l'accesso all'applicativo SFINGE 2020 dovranno essere utilizzati il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CSN) del rappresentante legale o della persona da questi delegata alla compilazione, validazione e trasmissione della domanda di contributo. ■ Le linee guida per la compilazione, validazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet della Regione Emilia Romagna.it, nella pagina dedicata al bando. N.B. Ricordiamo che le spese dovranno essere: ■ contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili, in uno o più conti correnti intestati al beneficiario; ■ pagate esclusivamente con uno dei metodi di pagamento elencati dettagliatamente nell'apposita tabella riportata al par. 10.4 del bando.

Formazione graduatoria: ammissibilità formale, sostanziale e di merito.	- La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà ESCLUSIVAMENTE di tipo valutativo a graduatoria. - L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articolerà, in particolare, nelle seguenti fasi: - istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo; - istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti; - valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio. - L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso: - entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini; - entro 120 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini, qualora le domande pervenute siano pari o superiori a 200.
Testo integrale del bando - link	https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/sostegno-a-progetti-di-promozione-dell2019export-e-partecipazione-a-eventi-fieristici-2023
Cosa possiamo fare per voi	- Preanalisi del progetto ai fini della candidabilità. - Compilazione e presentazione della domanda on-line. - Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto. - Rapporti con gli enti erogatori. - Rendicontazione finale delle spese.
	Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail segreteria@corepmi.it
Clausola di esclusione di responsabilità	CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.